



COMUNE DI PULSANO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019

Già adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 28.7.2016.

Indice

	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.008	Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
2.9.009	Miss. 01 P.O. Tecnico-amministrativa agli enti locali
2.9.010	Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.9.011	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.012	Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
2.9.013	Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare	
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario

- 2.9.038 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
- 2.9.039 Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
- 2.9.040 Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.043 Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.049 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
- 2.9.050 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.053 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2.9.054 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
- 2.9.055 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 2.9.056 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 2.9.057 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 2.9.058 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 2.9.059 Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.070 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.9.071 Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo svalutazione crediti
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 20 del 2013 ha deliberato le seguenti linee programmatiche di mandati: Istituzione Nonno Civico, diversificazione dell'offerta formativa con il trasferimento dell'Istituto Alberghiero nel Comune di Pulsano, recupero del Centro Storico, restauro del palazzo "Giannone", crescita della rete idrica dell'abitato e completamento della rete fognaria, attivazione del nuovo impianto di depurazione, costruzione del Porto Turistico di Pulsano, creazione di aree a parcheggio ed allargamento dei marciapiedi nelle zone della marina, prolungamento della pista ciclabile.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2016 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2016, approvato dal Parlamento.

Dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie. I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea. Particolare rilevanza hanno l'intervento sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il 'clima d'investimento' in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale.

In questo contesto è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle

amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

Previsioni Tenzionali

Il DEF conferma per il 2016 la fase di moderata ripresa dell'economia italiana iniziata nel 2015, in previsione di una graduale stabilizzazione della domanda interna. Il documento mette in evidenza come il contributo alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla domanda interna.

Si prevede, infatti, una ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia. Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento. Gli andamenti congiunturali più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016, prospettando una accelerazione della crescita del prodotto interno lordo già nel primo trimestre 2016. In particolare, dopo l'inaspettato calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la ripresa della produzione industriale suggerisce che l'attività economica ha continuato ad espandersi nei primi mesi dell'anno. Inoltre, nel medio termine, il complesso delle misure espansive ulteriormente implementate dalla BCE dovrebbe favorire una ripartenza del credito al settore privato e, conseguentemente, l'espansione dei consumi e degli investimenti, e una graduale risalita dell'inflazione al consumo verso l'obiettivo di medio termine, anche in considerazione del venir meno della spinta deflattiva fornita dal comportamento del prezzo dei beni energetici. I livelli degli indicatori di fiducia, in particolare l'indice dei consumatori - che si sono portati nel corso degli ultimi mesi su livelli storicamente elevati - si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori ai livelli massimi registrati a gennaio.

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre, in relazione alle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, le stime tendenziali di crescita del PIL sono per il 2016 all'1,2 per cento, al ribasso rispetto alla crescita dell'1,6 per cento prevista in termini programmatici a settembre 2015. Per gli anni successivi, si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene stabile al medesimo livello di quest'anno intorno all'1,2 per cento fino al 2018, accelerando all'1,3 per cento nel 2019, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF.

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	Nota aggiornamento DEF 2015 PREVISIONI PROGRAMMATICHE settembre 2015				DEF 2016 PREVISIONI TENZIONALI aprile 2016			
		2015	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,8	1,6	1,6	1,5	1,3	1,2	1,2	1,2	1,3

La revisione delle stime di crescita del PIL nel 2016 risente, principalmente, del profilo di crescita dell'economia italiana nel 2015 che nella seconda metà dell'anno è risultato più contenuto rispetto alle attese, nonché del peggioramento dello scenario internazionale, in particolare, il perdurante rallentamento dei paesi emergenti, in primis la Cina, e le turbolenze sui mercati finanziari, legate sia al crollo dei prezzi del petrolio sia alla percezione del maggior rischio sui titoli bancari europei.

Sono state invece sostanzialmente confermate, nonostante il minor trascinarsi dal 2015, le previsioni di crescita dei consumi delle famiglie formulate a settembre.

Nelle previsioni tendenziali, il PIL in termini nominali è previsto crescere del 2,2 per cento nel 2016. Negli anni successivi, mentre il tasso di crescita reale rimarrebbe intorno al livello del 2016, quello nominale accelererebbe col crescere dell'utilizzo delle risorse produttive e con il recupero del prezzo del petrolio e delle materie prime (2,8 per cento nel 2017-2018 e 3,0 per cento nel 2019).

Analisi delle componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2016-2019 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2016, a raffronto con i dati di consuntivo del 2015.

(variazioni percentuali)

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
- spesa delle famiglie e I.S.P	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
- spesa delle P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Investimenti fissi lordi	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5
- macchinari, attrezzature e vari*	1,1	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
Esportazioni	4,3	1,6	3,8	3,7	3,5
PIL nominale (miliardi di euro)	1.636,4	1.671,6	1.715,8	1.764,8	1.818,4

* Tale voce ricomprende gli investimenti in macchinari e attrezzature, in trasporti e in beni immateriali.

Fonte: DEF 2016. Sezione I: Programma di stabilità. Tab. II.1.

Come si evince dalla tabella, tutti i principali indicatori macroeconomici manifestano nell'anno 2016 un valore positivo rispetto al 2015, salvo **gli indicatori del commercio con l'estero**, che scontano gli effetti negativi del peggioramento del quadro economico internazionale.

In particolare, nelle nuove stime di crescita del Governo, l'andamento dei **consumi privati** accelera nel 2016 (+1,2 per cento), mantenendosi positivo anche negli anni successivi, favoriti dall'aumentato potere d'acquisto in termini di reddito reale. In tale ambito, i consumi delle famiglie e delle I.S.P. (Istituzioni sociali private) manifestano un ulteriore incremento di 1,4 punti percentuali nel 2016, rispetto alla crescita già manifestata nel 2015, con un andamento che si mantiene sostenuto al di sopra all'1,0 per cento in tutto il periodo (+1,0, +1,3 e +1,4 per cento, rispettivamente, nel triennio 2017-2019).

Anche **gli investimenti fissi lordi**, in recupero già nel 2015 dopo gli andamenti fortemente negativi degli anni passati, sono previsti in ulteriore crescita nel 2016. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo, sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Per quanto concerne **le esportazioni** – che hanno costituito l'unico apporto positivo alla crescita del PIL negli ultimi anni – esse continuerebbero a manifestare un andamento positivo nell'anno in corso, sebbene ad un ritmo moderato (+1,6 per cento), per ritornare ad una crescita media del 3,6 per cento nel periodo successivo.

Quanto **alla dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2015, anno in cui l'inflazione è stata prossima a zero e l'inflazione armonizzata al consumo è cresciuta solo dello 0,1 per cento.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)

Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Dipartimento del Tesoro	Prezzi al consumo F.O.I. <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Istat	Scostamento <i>Punti percentuali</i>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

(a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).

(b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).

Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015).

Gli indicatori di finanza pubblica

Con riferimento al 2016, in corrispondenza di un indebitamento netto previsto al 2,3 per cento del PIL, il saldo strutturale dovrebbe attestarsi all'1,2 per cento del PIL, in peggioramento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2015.

L'indebitamento netto è previsto ridursi nello scenario programmatico portandosi all'1,8 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,9 nel 2018, e, infine, in posizione di leggero avanzo nel 2019 (0,1 per cento del PIL).

Su base strutturale il saldo migliorerebbe dal -1,2 per cento del PIL del 2016 al -1,1 per cento nel 2017 e quindi al -0,8 nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, assicurando così il sostanziale conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (pareggio di bilancio).

Con riferimento al 2017, anno in cui dovrebbero diventare operative le clausole di salvaguardia pari a circa lo 0,9 per cento del PIL, il Governo dichiara di essere intenzionato a impostare la Legge di Stabilità per il 2017 al fine di attuare una manovra alternativa alle clausole. Manovra che verrà definita nei prossimi mesi, nel rispetto del nuovo obiettivo indebitamento netto pari all'1,8 per cento del PIL (più alto di 0,7 punti percentuali di Pil, rispetto al dato dell'ultima nota di aggiornamento e di 1 punto percentuale rispetto al Def dell'anno passato).

Nell'analisi delle singole componenti la presente trattazione fa riferimento al **comparto della Amministrazioni Locali** (comprende Regioni, Perimetro Sanitario, Comuni e Province), che evidenzia nel 2015 un saldo positivo pari a 8,2 miliardi, con un incremento di 3,5 miliardi rispetto al 2014. Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali complessivi pari a 254.299 milioni (-746 milioni rispetto al 2014, -0,3%) e un ammontare di pagamenti finali complessivi pari a 246.080 milioni (-4.221 milioni rispetto al 2014, -1,7%). Dal lato dei pagamenti si registra, rispetto all'anno precedente, la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi (-5.741 milioni, -5,0%), dei trasferimenti correnti a imprese (-1.570 milioni), delle spese di personale (-1.249 milioni, -13,3%), l'aumento delle spese per investimenti fissi lordi (+1.537 milioni, +9,5%) e dei trasferimenti in conto capitale ad imprese (+176 milioni, +4,2%).

Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità

di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 191 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che - tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate dalla legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

Il Patto di Stabilità Interno e la regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo previgente, il Patto di Stabilità Interno definiva il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Dal 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa sono stati superati dalla regola del **pareggio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica secondo l'articolo 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Legislazione regionale

Il Rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia pugliese pubblicato nel mese di giugno 2015, evidenzia che nel 2014 è proseguita la contrazione dell'attività economica in Puglia, sebbene a ritmi meno marcati rispetto agli ultimi anni.

Secondo l'indagine condotta dalla Banca d'Italia presso le imprese regionali, nel 2014 la caduta dell'attività industriale si sarebbe interrotta, grazie alla crescita registrata tra le imprese più grandi e quelle con un grado elevato di apertura verso l'estero. Il valore della produzione nel comparto delle costruzioni si è ridotto ulteriormente, a ritmi analoghi al 2013. Al calo ha contribuito anche il comparto delle opere pubbliche, che ha risentito della progressiva riduzione del valore degli appalti aggiudicati. Il numero di compravendite di immobili residenziali è tuttavia lievemente aumentato, segnando una inversione di tendenza rispetto agli ultimi sette anni.

Le previsioni per l'andamento del comparto edile nel 2015, per quanto caratterizzate da notevole incertezza, indicano che il valore della produzione dovrebbe continuare a ridursi.

Il valore aggiunto nel settore dei servizi è diminuito. Il commercio ha evidenziato una lieve crescita delle vendite di beni durevoli; nel comparto turistico le presenze sono rimaste sostanzialmente stabili.

Lo scorso anno l'attività agricola regionale ha subito un significativo calo delle principali produzioni. Il comparto sta attraversando una fase di trasformazione strutturale, caratterizzata dalla crescita dimensionale delle realtà aziendali e dalla valorizzazione dei prodotti con marchio di qualità.

Il numero di occupati nella media dell'anno è stato inferiore dell'1,3 per cento rispetto al 2013. L'occupazione è tuttavia aumentata tra i laureati, mentre ha registrato una ulteriore flessione tra gli individui con livelli di istruzione inferiore.

Il tasso di disoccupazione è cresciuto al 21,5 per cento. Sono aumentati in particolare i disoccupati di lunga durata: alla fine del 2014 circa due individui in cerca di occupazione su tre risultavano in quella condizione da almeno dodici mesi.

Le difficoltà occupazionali dei giovani hanno inciso sulla propensione a emigrare: rispetto agli anni prima della crisi la probabilità che un giovane, soprattutto se con un livello di istruzione elevato, lasci la Puglia sono aumentate. In particolare, l'incidenza delle migrazioni verso l'estero dei laureati è raddoppiata.

Tra i residenti in Puglia la crisi ha portato una marcata riduzione dei redditi da lavoro, sia per effetto della riduzione del numero di percettori e sia per la riduzione dei redditi tra gli occupati. Sono corrispondentemente aumentate le famiglie in condizioni di povertà assoluta e quelle a rischio di povertà.

Nel 2015 la ripresa ciclica avrebbe coinvolto anche il Mezzogiorno. L'andamento positivo, più significativo nel Centro Nord, avrebbe riflesso principalmente la dinamica della domanda interna e in particolare dei consumi. Gli indicatori qualitativi forniscono segnali positivi sul fronte dell'accumulazione di capitale, estesi anche alle regioni del Mezzogiorno, per quanto con intensità differenti a seconda delle caratteristiche delle imprese investitrici. I dati disaggregati su base territoriale delle vendite estere, fermi alla metà dell'anno, mostrano andamenti positivi diffusi sul territorio, grazie soprattutto al traino della domanda proveniente dai paesi dell'UE e dagli Stati Uniti.

L'occupazione è cresciuta in tutte le aree territoriali, con l'eccezione del Nord Est.

Rispetto al picco precedente la crisi, la flessione cumulata sino all'estate era dell'8,1 per cento nel Mezzogiorno e dell'1,3 nel Centro Nord.

Anche il credito mostra segnali di ripresa in tutte le aree del Paese. Tale andamento riflette un miglioramento della domanda, assecondato dalla distensione delle condizioni di offerta praticate dagli intermediari. È proseguita anche nel 2015 la riduzione del numero di sportelli bancari in atto dal 2008. Complessivamente, la riduzione è stata più intensa nel Mezzogiorno, dove la capillarità della rete distributiva delle banche in

rapporto alla popolazione era già minore. La riduzione degli sportelli sull'intero territorio nazionale presenta eterogeneità per tipologia di sportello e grado di urbanizzazione dell'area di insediamento: nel complesso è aumentata soprattutto la distanza media tra sportelli appartenenti allo stesso intermediario, grazie ai processi di razionalizzazione e riduzione dei costi operativi posti in essere.

In base ai dati di consuntivo sul 2014 e alle prime valutazioni sull'anno in corso, il biennio 2014-15 ha visto un ampliamento del divario di crescita fra il Centro Nord e il Mezzogiorno, ove il calo del prodotto si è arrestato solo in questo ultimo anno.

Rispetto al periodo pre-crisi, il calo del PIL cumulatosi nel tempo nel Mezzogiorno (circa 13 punti) sarebbe circa il doppio di quello registrato nel Centro Nord. In termini pro capite, il divario si è ampliato di meno per via della dinamica relativamente più contenuta della popolazione residente nel Mezzogiorno.

I dati disponibili sino al 2013 sui flussi redistributivi pubblici a favore del Mezzogiorno ne evidenziano una riduzione, nella media del triennio 2011-13, rispetto al picco raggiunto nel biennio 2009-2010. Vi hanno giocato un ruolo sia l'aumento della pressione fiscale sia il contenimento della spesa pubblica.

GLI ANDAMENTI TERRITORIALI NEL 2015

1.1 *Il quadro d'insieme*

In base alle prime valutazioni della Svimez sull'anno in corso, la ripresa ciclica avrebbe coinvolto nel 2015 anche il Mezzogiorno, che dopo sette anni consecutivi di calo sarebbe tornato a mostrare tassi di crescita positivi del PIL, sia pure più contenuti di quelli del Centro Nord (0,1 per cento a fronte di 1,0). Tale diversa dinamica rifletterebbe in primo luogo quella dei consumi, in ulteriore crescita nel Centro Nord e solo stabilizzatisi nel Mezzogiorno.

Secondo i Conti territoriali dell'Istat, nel 2014 il PIL è diminuito nel Mezzogiorno dell'1,1 per cento. Sebbene la caduta si sia più che dimezzata rispetto all'anno precedente (-2,5), permane un divario negativo di oltre un punto percentuale rispetto al Centro Nord (passato a un -0,3 per cento dal -1,3 del 2013). Tale andamento, oltre a riflettere una minore rilevanza nel Mezzogiorno della domanda estera – unica fonte di stimoli positivi nella fase successiva alla crisi del debito sovrano – incorpora anche un più sfavorevole andamento della domanda interna, tanto per i consumi quanto per gli investimenti.

Nel complesso, il biennio 2014-15 ha fatto segnare un ampliamento del divario di crescita fra il Centro Nord e il Mezzogiorno.

Il calo del PIL reale cumulatosi fra il 2007 e il 2014 nel Mezzogiorno (12,7 punti) è sensibilmente maggiore di quello registrato nel Centro Nord (-7,9). In termini pro-capite, il divario è peggiorato di meno, per via della dinamica relativamente più contenuta della popolazione residente nel Mezzogiorno: il rapporto tra il prodotto pro capite del Mezzogiorno e quello del Centro Nord a valori correnti, aumentato dalla seconda metà degli anni novanta e fino al 2009, si è successivamente ridotto di circa 2 punti percentuali, con un ritorno attorno ai livelli (56 per cento) di dieci anni orsono.

1.2 *Le imprese*

I segnali di ripresa si sono man mano consolidati in corso d'anno, in modo più evidente nel Nord e nel Mezzogiorno, beneficiando soprattutto dell'andamento positivo della domanda interna. L'espansione dei livelli di attività ha riguardato principalmente le imprese dell'industria e dei servizi; la ripresa nel settore delle costruzioni stenta ancora a manifestarsi in modo diffuso. Le previsioni positive formulate sull'andamento degli ordini si sono accompagnate a un recupero degli investimenti delle imprese.

L'industria.

– Secondo l'indagine dell'Istat sulle imprese manifatturiere, il miglioramento dei giudizi delle imprese sul livello degli ordini e della produzione, avviatosi in modo generalizzato già dalla seconda metà del 2013, si è consolidato nei primi nove mesi del 2015 in tutte le aree del Paese. Esso è stato più intenso nel Mezzogiorno, che è tuttavia caratterizzato da livelli depressi del saldo sin dall'incedere della crisi. In tutte le ripartizioni, il recupero è stato concentrato nella prima metà dell'anno, trainato dalla positiva dinamica degli ordini interni.

Il sondaggio congiunturale condotto nei mesi di settembre e ottobre dalle Filiali della Banca d'Italia su un campione di quasi 3.100 imprese industriali con almeno 20 addetti conferma il recupero dei livelli di attività. Il saldo fra le imprese che hanno dichiarato un aumento di fatturato a prezzi correnti nei primi tre trimestri del 2015 e quelle che hanno dichiarato un calo è stato positivo nelle regioni settentrionali (soprattutto nel Nord Ovest) e nel Mezzogiorno, mentre è stato pressoché nullo nel Centro; nel confronto con i saldi rilevati la scorsa primavera (riferiti all'anno precedente); la dinamica del fatturato è migliorata nelle regioni nord-occidentali e meridionali, mentre ha leggermente rallentato nelle restanti ripartizioni. I risultati economici sono stati differenziati in base alle caratteristiche delle imprese: nelle regioni centro-meridionali il saldo dei giudizi sull'andamento del fatturato è stato migliore per le imprese al di sopra dei 50 dipendenti; nel Nord Est si osserva il contrario, mentre nel Nord Ovest non si rilevano differenze apprezzabili fra classi dimensionali. In tutte le ripartizioni, a eccezione del Centro, il saldo è stato più ampio per le imprese che esportano meno dei due terzi del proprio fatturato, avvantaggiatesi del migliore andamento della domanda interna nel confronto con le aziende orientate principalmente ai mercati esteri; fra queste ultime, alcune starebbero già soffrendo degli effetti del rallentamento dell'economia cinese.

Ulteriori segnali positivi emergono dalle previsioni sull'andamento degli ordini:

in tutte le aree (in maniera più accentuata nel Nord Ovest e nel Mezzogiorno), la quota di imprese che si attendono un aumento degli ordini nei prossimi sei mesi è maggiore di quella delle imprese che ne prevedono un calo. In ogni ripartizione, il saldo rimane più ampio per la componente legata agli ordini e alle vendite sui mercati esteri.

L'accumulazione di capitale ha mostrato segnali di ripresa, dopo l'ampio calo che fra il 2007 e il 2014 ha coinvolto le imprese italiane con intensità differenti a seconda della loro localizzazione e delle loro caratteristiche.

Nelle previsioni formulate nei primi mesi del 2015, le imprese intervistate indicavano un aumento degli investimenti per l'anno in corso, più pronunciato nel Nord Ovest e nel Mezzogiorno. Secondo il sondaggio congiunturale svolto nei mesi di settembre e ottobre, i piani di investimento per il 2015 non hanno subito variazioni rilevanti in nessuna ripartizione. Le previsioni formulate per il 2016 confermerebbero una maggiore propensione a investire: il saldo fra le imprese che prevedono un incremento della spesa per investimenti e quelle che ne prevedono un calo è positivo in tutte le aree.

GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

Tra il 2007 e il 2014 gli investimenti hanno subito nel complesso del Paese un calo cumulato pari al 30 per cento. La prolungata flessione ha riflesso soprattutto la decisa caduta della domanda, corrente e attesa, insieme con il persistere di ampi margini di capacità produttiva inutilizzata; vi hanno contribuito, seppure in misura minore, le tensioni sulle condizioni di finanziamento e l'incertezza sulle prospettive future.

Nostre elaborazioni su informazioni di bilancio mostrano che il calo del tasso di accumulazione tra il periodo precedente la crisi (2003-07) e quello tra il 2009 e il 2013 (ultimo anno di disponibilità dei dati), è stato superiore nel Mezzogiorno rispetto alle altre aree del Paese.

Il Mezzogiorno si caratterizza per una minore incidenza di aziende industriali e di dimensioni medio-grandi, che hanno sperimentato un calo del tasso di accumulazione meno marcato. Anche a parità di dimensione media delle imprese e di composizione settoriale, la flessione del Mezzogiorno risulta però ben superiore a quella delle altre ripartizioni.

Al maggior calo osservato nel Mezzogiorno hanno contribuito diversi fattori:

il minor grado di utilizzo della capacità produttiva, la minore rilevanza dei mercati di sbocco esteri, rimasti più dinamici (l'incidenza dell'export sul fatturato è lievemente diminuita nel Mezzogiorno nel periodo di riferimento, a fronte di una sostanziale stabilità nel Centro e di un aumento nel Nord).

Anche le condizioni di accesso al credito hanno influenzato la diversa dinamica territoriale degli investimenti. Limitatamente al periodo 2010-13 (per il quale sono disponibili le informazioni rilevanti) e con riferimento sia al settore industriale sia ai servizi, il tasso di accumulazione è stato minore per le imprese che hanno dichiarato un peggioramento nelle condizioni di accesso al credito, la cui incidenza è stata maggiore tra le imprese centro-meridionali; nello stesso periodo, le aziende che hanno svolto attività formalizzate di ricerca e sviluppo - più diffuse nel Centro Nord che nel Mezzogiorno - hanno mostrato anche una maggiore propensione a investire in capitale fisico

IL REDDITO DELLE FAMIGLIE DURANTE LA CRISI

Dopo l'intensa e prolungata flessione connessa alla crisi finanziaria globale e del debito sovrano, il reddito disponibile in termini reali è tornato a crescere nei primi sei mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in linea con la moderata ripresa dei livelli di attività e con le più favorevoli condizioni del mercato del lavoro.

In base all'indagine sui bilanci delle famiglie italiane condotta dalla Banca d'Italia nel 2014 il reddito equivalente familiare, una misura che tiene conto della diversa dimensione e composizione delle singole famiglie, si attestava in media a 17.900 euro. Il valore era più elevato nel Nord e nel Centro (20.700 e 19.800 euro, rispettivamente) rispetto al Mezzogiorno (13.100 euro).

La lunga fase di recessione ha determinato un peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie. La riduzione del reddito equivalente, misurato in termini reali, è stata contenuta nella prima fase della crisi finanziaria internazionale (-3 per cento tra il 2006 e il 2010) e si è aggravata durante la crisi del debito sovrano (-12 per cento tra il 2010 e il 2014), quando la recessione si è estesa ai settori più orientati al mercato interno e i divari tra aree si sono ampliati. Nel complesso, tra il 2006 e il 2014, il reddito equivalente reale è diminuito del 15 per cento; la contrazione è stata più intensa al Centro (-18 per cento) e inferiore nel Mezzogiorno (-13).

Tra le componenti del reddito, una maggiore capacità di tenuta è stata evidenziata dalle prestazioni sociali e dai trasferimenti pubblici, che nella prima fase della crisi hanno registrato un aumento in termini reali. Nel periodo 2006-2014 il loro peso sul reddito complessivo si è accresciuto dal 23,7 al 27,5 per cento. A partire da maggio 2014 è stato erogato il bonus fiscale previsto dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, diretto ai dipendenti con un reddito annuo lordo complessivo compreso tra 8.000 e 26.000 euro. In base ai risultati dell'indagine sui bilanci delle famiglie italiane, il 22 per cento delle famiglie ha percepito il bonus (fig. 1.3.1a), pari a circa 5,4 milioni di nuclei concentrati prevalentemente nelle classi intermedie di reddito.

La distribuzione del bonus a livello territoriale rispecchia le diverse caratteristiche del mercato del lavoro: essendo il bonus condizionato alla presenza di un reddito da lavoro dipendente, esso risulta più frequente al Nord, dove più elevata è la quota della popolazione che percepisce redditi da lavoro dipendente regolare. La percentuale di famiglie che ha percepito il bonus nel 2014 è stata del 25 per cento nel Nord, del 19 nel Centro e del 18 nel Mezzogiorno. Al Nord il reddito mediano equivalente delle famiglie che hanno percepito il bonus era inferiore a quello delle famiglie che non lo hanno percepito. A causa dell'elevata incidenza di famiglie senza occupati, nel Mezzogiorno il reddito delle famiglie che hanno percepito il bonus era invece di circa 2.000 euro superiore a quello delle famiglie che non lo hanno percepito.

La crisi ha inciso anche sulla distribuzione dei redditi familiari e sulla disuguaglianza. Tra il 2006 e il 2014 il rapporto tra il reddito equivalente del quinto della popolazione con i redditi più elevati e il quinto della popolazione a basso reddito è passato da 5,3 a 6,0. L'incremento è stato più ampio nel Mezzogiorno rispetto al Centro e al Nord.

Con l'aumento della disuguaglianza si è registrato anche un peggioramento degli indici di povertà relativa. Nel 2006 la quota di popolazione che percepiva un reddito equivalente inferiore al 60 per cento del reddito mediano nazionale (pari in quell'anno a 11.000 euro) era dell'8,3 per cento nel Nord, del 9,7 nel Centro e del 38,2 nel Mezzogiorno. Gli equivalenti valori relativi al 2014 erano rispettivamente pari a 12,6, 14,9 e 39,4 per cento. Mantenendo costante la soglia di reddito al valore in termini reali del 2006, la quota di popolazione a basso reddito risulterebbe più elevata, ragguagliandosi al 18,0 per cento nel Centro Nord e al 48,2 per cento nel Mezzogiorno.

I consumi delle famiglie.

– Secondo i Conti territoriali dell'Istat, nel 2014 i consumi delle famiglie sono cresciuti dello 0,7 per cento nel Centro Nord (dopo un calo cumulato del 5,2 per cento dal 2007); essi si sono ridotti dello 0,5 per cento nel Mezzogiorno, dove il calo cumulato è stato del 13,2 per cento. La spesa in beni durevoli è tornata a crescere in entrambe le ripartizioni, interrompendo una lunga serie di cali (sei anni consecutivi nel Centro Nord, sette nel Mezzogiorno); l'aumento è stato più rilevante per le regioni centro-settentrionali (3,5 per cento) che per quelle meridionali (1,5).

La moderata ripresa dei consumi delle famiglie è proseguita nel corso del 2015, sostenuta soprattutto dalla componente dei beni durevoli. Per le auto nuove acquistate da privati (che, secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, rappresentano circa il 20 per cento dei consumi durevoli), i dati ANFIA suggeriscono che tale espansione è stata diffusa a tutte le aree del Paese: nei primi nove mesi del 2015 le immatricolazioni sono cresciute di un quinto nel Mezzogiorno e nel Nord Est e di un sesto circa nelle altre aree.

PROGRAMMA DI MANDATO

Istituzione Nonno Civico, diversificazione dell'offerta formativa con il trasferimento dell'Istituto Alberghiero nel Comune di Pulsano, recupero del Centro Storico, restauro del palazzo "Giannone", crescita della rete idrica dell'abitato e completamento della rete fognaria, attivazione del nuovo impianto di depurazione, costruzione del Porto Turistico di Pulsano, creazione di aree a parcheggio ed allargamento dei marciapiedi nelle zone della marina, prolungamento della pista ciclabile.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Completamento della rete di infrastrutture primarie, miglioramento della viabilità, riqualificazione urbanistica e territoriale, tutela ambientale e decoro urbano, implementazione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta", potenziamento del controllo del territorio e miglioramento della sicurezza urbana, informatizzazione dei processi amministrativi e dematerializzazione degli stessi.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La situazione di crisi economica, conseguente alla grave crisi finanziaria mondiale connessa ad alcuni aspetti incontrollati del mercato globale, mette in primo piano l'esigenza di supportare molti cittadini che hanno perso il posto di lavoro e che non riescono più a condurre una dignitosa vita familiare e personale.

In questi anni, a questo aumento delle difficoltà percepite e rilevate dalle famiglie di Pulsano, è corrisposta una domanda sempre più pressante di servizi ed interventi messi in campo dal Comuni, il quale, non ostante i vincoli imposti alla finanza comunale e le continue decurtazioni di risorse, ha continuato a svolgere la propria funzione sociale continuando a garantire assistenza e sostegno alla famiglia, ai minori, agli anziani e alle persone con disabilità.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	10289
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2014		n°	11403
di cui:	maschi	n°	5649
	femmine	n°	5754
	nuclei familiari	n°	4757
	comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 1 gennaio 2015 (anno precedente)		n°	11396
Nati nell'anno	n°	96	
Deceduto nell'anno	n°	110	
Saldo naturale		n°	- 14
Immigrati nell'anno	n°	249	
Emigrati nell'anno	n°	320	
Saldo migratorio		n°	- 71
Popolazione al 31 dicembre 2015 (anno precedente)		n°	11345
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	719
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	856
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	1773
In età adulta (30/65 anni)		n°	5785
In età senile (oltre 65 anni)		n°	2212
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
	nati 105	2011	0,940 %
	" 110	2012	0,974 %
	" 104	2013	0,972 %
	" 103	2014	0,903 %
	" 96	2015	0,846 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
	morti 88	2011	0,788 %
	morti 88	2012	0,779 %
	morti 90	2013	0,798 %
	morti 97	2014	0,851 %

morti 110	2015	0,969 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° 10411 31/12/2013
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Condizione socio-economica delle famiglie:		

Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	11.167	11289	11272	11403	11345
In età prescolare (0/6 anni)	734	743	737	724	719
In età scuola obbligo (7/14 anni)	869	862	851	875	856
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1927	1905	1832	1840	1773
In età adulta (30/65 anni)	5759	5819	5799	5817	5785
In età senile (oltre 65)	1878	1960	2053	2147	2212

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 18,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 0,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) agricole
- b) industriali
- c) terziario

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)
- Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)
- Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole,

artigianali, industriali, commerciali, turistiche, ecc... come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata
AGRICOLTURA Settori Aziende: 170 Addetti Prodotti
ARTIGIANATO Settori Aziende: 170 Addetti Prodotti
INDUSTRIA Settori Aziende Addetti Prodotti
COMMERCIO Settori Aziende: 437 Addetti
TURISMO E AGRITURISMO Settori Aziende: 70 Addetti
TRASPORTI Linee urbane Linee extraurbane

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2015	2017	2018	2019
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.60
Scuole materne	n.2	posti n.303	posti n.304	posti n.304	posti n.304
Scuole elementari	n.3	posti n.338	posti n.484	posti n.484	posti n.484
Scuole medie	n.1	posti n.314	posti n.300	posti n.300	posti n.300
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		60	61	61	61
- Bianca		12	13	13	13
- Nera		48	48	48	48
- Mista					
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		45	45	45	45
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini		n.4 hq 13,700	n.4 hq 13,700	n.4 hq 13,700	n.4 hq 13,700
Punti luce illuminazione pubblica		n.3164	n.3204	n.3224	n.3244
Rete gas in Kmq		21	22	22	22
Raccolta rifiuti in quintali		99.563,37	99.563,37	99.563,37	99.563,37
- Civile		99.563,37	99.563,37	99.563,37	99.563,37
- Industriale					
- Raccolta diff.ta		14,21%	14,21%	14,21%	14,21%
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		n.1	n.1	n.1	n.1
Veicoli		n.	n.	n.	n.
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.49	n.52	n.52	n.52
Altre strutture:					

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
ASILO NIDO	INDIRETTA	AMBITO TA/6	GIUGNO 2018	
SCUOLE MATERNE	PUBBLICA	MIUR	NON PREVISTA	
SCUOLE ELEMENTARI	PUBBLICA	MIUR	NON PREVISTA	
SCUOLE MEDIE	PUBBLICA	MIUR	NON PREVISTA	

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2015	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi				
Aziende				
Istituzioni				
Società in house				
Concessioni				

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Comp.	Comp		2017	2018	2019
	2014	2015	2016			
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	8.990.952,39	8.449.924,53	10.024.613,23	8.605.724,52	9.533.393,76	9.678.393,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	605.915,44	730.811,82	615.557,97	189.292,32	345.004,00	345.004,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	643.508,97	822.855,19	1.173.439,00	1.703.690,81	1.559.317,45	1.559.317,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.284.939,96	2.166.114,90	1.171.396,43	34.097.918,89	1.803.096,84	1.061.260,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	65.893,72	0,00	312.025,67	400.000,00	400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	4.351.144,19	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	723.827,13	3.788.858,56	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale sono i seguenti:

- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori;
- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità. L'incremento della velocità di riscossione deve essere accompagnato da un aumento della velocità dei pagamenti, obiettivo peraltro previsto dalla normativa sui tempi medi di pagamento. Questo processo dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali.

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con l'ultima manovra di finanza pubblica sono state sottratte dallo Stato al Comune ulteriori fondi a titolo di Fondo di Solidarietà. Viceversa il Comune di Pulsano trasferisce allo Stato circa il 40% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato a incrementare il Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni. Si annuncia già oggi, una nuova riforma tributaria che dovrebbe interessare i Comuni già a partire dal 2016. Alla luce di quanto sopra risulta pertanto impossibile tradurre nel presente documento di programmazione un indirizzo di politica tributaria locale con l'attendibilità che i nuovi principi contabili di programmazione richiedono. In via preliminare si può affermare che ad ogni riordino della finanza e dei tributi locali finora si è assistito, da un lato, all'inasprimento della pressione tributaria sui cittadini e, dall'altro, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali. Siamo pertanto indotti a considerare con una giustificata diffidenza la nuova "riforma", che si annuncia oggi. La "local tax" dovrebbe essere

applicata a invarianza di “gettito standard complessivo”, in misura tale da costituire l'impianto centrale (con accorpamento di IMU e TASI) della nuova imposta, a cui si affiancherebbe la razionalizzazione di altri tributi o canoni (occupazione suolo, pubblicità) in un canone unico di concessione. E' complesso, al momento, ipotizzare l'impatto del nuovo sistema sulle risorse dei bilanci senza prefigurare, anche solo ai fini di quella dovuta prudenza imposta dai nuovi principi contabili, una nuova riduzione di entrate se non un aumento della tassazione a carico dei cittadini. Inoltre, non sono ancora noti gli effetti sostitutivi ai fini IRPEF della nuova imposta. Sarà lo Stato, ancora una volta, a determinare le aliquote e le loro ipotesi di diversificazione? Un interrogativo che dobbiamo porci, anche nella consapevolezza che il 2016 sarà il primo anno di applicazione dei nuovi saldi di bilancio previsti dalla Legge 243 che, essendo norma di rango costituzionale, non sarà agevolmente modificabile. La giustificabile “fame di risorse” da parte dello Stato provocherà la probabile sottrazione del saldo finanziario del comparto dei Comuni – ancora attivo per 2,4 miliardi – con una inevitabile ulteriore sottrazione di risorse nel 2016? Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia – hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale.

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti. Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione di tali enti, e quindi anche del Comune di Pulsano, soffre quindi della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato 2016–2019. Tale quadro finanziario verrà definito solo in occasione della prossima legge di stabilità. L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento. Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito sovrano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di patto di stabilità interno;
- riduzione dei trasferimenti statali;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale; La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento. Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:
 - entrate per il finanziamento di spese cosiddette “correnti”, ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
 - entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

1. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, anche in relazione all'attesa riforma dei tributi locali che si profila con la prossima manovra finanziaria, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la TARI, ridiventata tributo locale solo a partire dal 2014.

2. I trasferimenti: quelli statali sono previsti in misura stabile nel quinquennio e sono di ammontare particolarmente modesto. Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione e Città Metropolitana) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali offrono significative oscillazioni nel corso degli anni. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

3. Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): sono stabili nel periodo. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, operando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE, modifiche regolamentari per favorire le famiglie con più figli e con soggetti di disabilità. Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI. Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;

Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;

- Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi.

- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;

- Entrate da riduzione di attività finanziarie: trattasi dei proventi che derivano dall'alienazione di partecipazioni in organismi esterni;

- Accensione di mutui e prestiti: possono derivare, dall'accensione di mutui.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	302.861,64	302.861,64	302.861,64	302.861,64
Titolo 1 - Spese Correnti	9.360.819,09	13.087.551,99	11.745.823,15	10.059.931,30	10.763.047,13	10.923.563,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.231.049,00	2.226.787,58	1.214.525,05	34.296.594,56	2.089.746,84	1.347.910,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	387.824,96	452.130,81	1.123.021,20	491.114,88	485.156,44	469.639,91
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	723.827,13	3.788.858,56	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2017	CASSA 2017	SPESE	COMPETENZA 2017	CASSA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		1.137.899,27			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	241.850,17		Disavanzo di amministrazione	302.861,64	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.605.724,52	11.106.463,57	Titolo 1 - Spese correnti	10.059.931,30	12.819.554,75
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	189.292,32	324.381,77			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.703.690,81	1.583.594,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.296.594,56	1.031.974,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	34.097.918,89	1.558.264,42	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	44.596.626,54	14.572.703,77	Totale spese finali	44.356.525,86	13.851.528,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	312.025,67	38.703,27	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	491.114,88	498.535,59
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.898,00	2.500.898,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.898,00	2.500.898,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.486.000,00	11.785.181,02	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.486.000,00	11.750.390,03
Totale Titoli	68.895.550,21	28.897.486,06	Totale Titoli	68.834.538,74	28.601.352,40
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		1.434.032,93			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.137.400,38	30.035.385,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	69.137.400,38	28.601.352,40

Risorse Umane

	NOME E COGNOME	CATEGORIA	QUALIFICA	SETTORE	VARIE
1	LALISCIA Giuseppe	D4D1	Responsabile del Settore	AMMINISTRATIVO	
2	CAIAFFA Maria Gabriella	C3	Istruttore Amministrativo (Segreteria – Contenzioso – Contratti)	“	Resp. del Proc. Amm.vo
3	MELLONE Anna	B4	Collaboratore amministrativo (Personale)	“	
4	LIBERA Arcangelo	D2D1	Responsabile del Settore	COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE	
5	DELL'ONZA Salvatore	B2	Esecutore Amministrativo – Messo Comunale	“	
6	SCORRANO Danila	B4	Collaboratore Amm.vo (Protocollo)	“	
7	VENTRUTI Francesco	B7B1	Esecutore Amministrativo – Messo Comunale	“	
8	DI BIASO Tiziana	D2D1	Istruttore Direttivo (Biblioteca)	“	Resp. del Proc. Amm.vo
9	MARANO' Giacomo	B5B1	Esecutore (Biblioteca)	“	
10	D'ERRICO Cosimo	D2D1	Responsabile del Settore	LAVORI PUBBLICI	

11	MORCIANO Maria Pasqualina	C3	Istruttore amministrativo	“	Resp. del Proc. Amm.vo
12	BASSI Bruno	A5	Operatore	“	
13	ZOPPA Franco	B3B1	Operatore Vivaista	“	
14	D'AMATO Pasquale	D2D1	Responsabile AA.PP. e URBANISTICA	URBANISTICA	
15	LISI Angela	C5	Istruttore amministrativo	“	Resp. del Proc. Amm.vo
16	SERGI Guido	C2	Istruttore Tecnico Geometra	“	Resp. del Proc. Amm.vo
17	PUMPO Francesco	B3B1	Esecutore Amministrativo	“	
18	TOMAIPITINCA Pietro	A5	Operatore	“	
19	PRESICCI Alessandra	C2	Istruttore Tecnico Geometra	“	Resp. del Proc. Amm.vo
20	CALVIELLO Francesca	B7B3	Collaboratore Amministrativo	ATTIVITA' PRODUTTIVE	
21	GRECO Antonia	C4	Istruttore Amministrativo	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Resp. del Proc. Amm.vo
22	TOMAIPITINCA Cosimo	B6B1	Esecutore Amministrativo	“	
23	DISTANTE Saverio	D2D1	Responsabile del Settore	SERVIZI DEMOGRAFICI	
24	NISI Linda	C5	Istruttore Amministrativo (Anagrafe)	“	Resp. del Proc. Amm.vo

25	VAMPO Livia	C2	Istruttore Amministrativo (Anagrafe)	“	Resp. del Proc. Amm.vo
26	VANNI Silvana	C3	Istruttore Amministrativo (Anagrafe)	“	Resp. del Proc. Amm.vo
27	LALISCIA Giuseppe	D1-D4	Responsabile del Settore	ECONOMICO FINANZIARIO	
28	MONTICELLI Pietro	C5	Istruttore Contabile (Ragioneria)	“ragioneria	Resp. del Proc. Amm.vo
29	CERVINO Daniela	C2	Istruttore Amministrativo (Ragioneria)	“ragioneria	Resp. del Proc. Amm.vo
30	DE PASCALIS Maria Agnese	C3	Istruttore Amministrativo (Tributi)	“tributi	Resp. del Proc. Amm.vo
31	D'ETTORRE Bernardetta	B6B3	Collaboratore Amministrativo (Tributi)	“tributi	
32	D'ERRICO Anna Rita	D5D1	Responsabile del Settore	SERVIZI SOCIALI	
33	GANI Dionisia	B3B1	Esecutore amministrativo	“	
34	FANELLI Antonio R.	B7B3	Autista Scuolabus	“	
35	ROSATI Anna	C2	Istruttore Amministrativo	“	Resp. del Proc. Amm.vo
36	SPADA Michele	B3	Autista Scuolabus		
37	LORE' Luigi	D1	Responsabile del Settore	POLIZIA MUNICIPALE	
38	DURANTE Carmela	C5	Istruttore di Vigilanza		Resp. del Proc.

					Amm.vo
39	SPAGNOLO Carmina	C2	Istruttore di Vigilanza	“	Resp. del Proc. Amm.vo

40	TODISCO Sabrina	C2	Istruttore di Vigilanza	“	Resp. del Proc. Amm.vo
41	VINCENTI Pietro	C5	Istruttore di Vigilanza	“	Resp. del Proc. Amm.vo
42	PACE Mariavittoria	C2	Istruttore Amministrativo	“	Resp. del Proc. Amm.vo

Coerenza Pareggio di Bilancio

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.605.724.52	9.533.393.76	9.678.393.76
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0	0	0
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	189.292.32	345.004.00	345.004.00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.703.690.81	1.559.317.45	1.559.317.45
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	34.097.918.89	1.803.096,84	1.061.260,06
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		0	0	0
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.059.931,30	10.763.047,13	10.923.563,66
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.197.867,23	1.465.498,36	1.673.159,04
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	8.862.064,07	9.297.548,77	9.250.404,62
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	34.296.594,56	2.089.746,84	1.347.910,06
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		43.356.658,15	10.879.557,76	11.635.696,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.437.967,91	1.853.516,44	2.045.660,59
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		1.437.967,91	1.853.516,44	2.045.660,59

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_02 - Giustizia

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST_07 - Turismo

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST_13 - Tutela della salute

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST_14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO OST 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 19 - Relazioni internazionali

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	242.038,63	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	10.240.376,80	10.003.591,54	11.813.610,20	10.498.707,65	11.437.715,21	11.582.715,21
Totale Entrate Correnti (A)	10.240.376,80	10.003.591,54	12.055.648,83	10.498.707,65	11.437.715,21	11.582.715,21
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	320.698,68	830.821,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.068.907,16	241.850,17	256.729,33	252.371,77
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	320.698,68	830.821,44	1.082.257,16	255.200,17	270.079,33	265.721,77
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	90.278,62	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.284.939,96	2.232.008,62	1.171.396,43	34.409.944,56	2.203.096,84	1.461.260,06
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	320.698,68	830.821,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	964.241,28	1.401.187,18	1.248.325,05	34.396.594,56	2.189.746,84	1.447.910,06
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	4.351.144,19	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	723.827,13	3.788.858,56	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	12.249.143,89	20.375.602,91	38.432.325,04	69.137.400,38	37.884.439,38	37.283.245,04

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	8.531.312,64	8.436.047,09	10.023.613,23	8.604.724,52	9.532.393,76	9.677.393,76
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	13.877,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.531.312,64	8.449.924,53	10.024.613,23	8.605.724,52	9.533.393,76	9.678.393,76

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	605.915,44	393.489,14	614.057,97	189.292,32	345.004,00	345.004,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	605.915,44	393.489,14	615.557,97	189.292,32	345.004,00	345.004,00

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	207.453,36	395.139,89	281.113,00	267.255,45	254.727,45	254.727,45
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	369.634,93	342.100,00	634.500,00	1.232.486,00	1.129.500,00	1.129.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.963,44	946,55	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	64.457,24	84.668,75	255.826,00	201.949,36	173.090,00	173.090,00
Totale	643.508,97	822.855,19	1.173.439,00	1.703.690,81	1.559.317,45	1.559.317,45

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	896.498,68	1.602.566,73	1.148.760,00	120.000,00	482.246,84	1.040.410,06
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.785,00	320.637,47	2.786,43	32.648.068,89	1.301.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.656,28	22.910,70	19.850,00	19.850,00	19.850,00	19.850,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	360.000,00	220.000,00	0,00	1.310.000,00	0,00	0,00
Totale	1.284.939,96	2.166.114,90	1.171.396,43	34.097.918,89	1.803.096,84	1.061.260,06

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

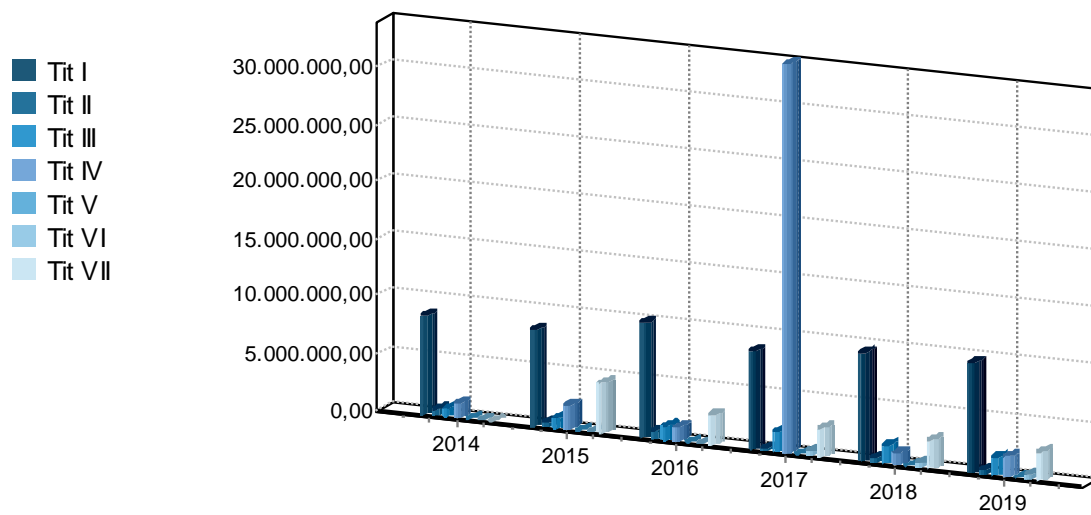
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	65.893,72	0,00	312.025,67	400.000,00	400.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	65.893,72	0,00	312.025,67	400.000,00	400.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.351.144,19	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Da sempre l'area dei servizi finanziari riveste una notevole importanza per la delicatezza e la complessità del ruolo. Questo concetto non è stato mai accantonato dalla Amministrazione che, nel suo agire, ha sempre valutato l'impatto e le conseguenze delle proprie scelte sulla realtà contabile dell'Ente. La regia e il coordinamento contabile esercitato da questo settore è così riassumibile:

Settore tributi

- Sul fronte “entrate tributarie” la partita meno agevole da giocare sarà sicuramente quella legata all'applicazione dei tributi locali assumendo il controllo dell'evasione.

Le sollecitazioni più volte espresse dalla Corte dei Conti riferite alla carenza di liquidità, il duplice ricorso all'anticipazione straordinaria della Cassa DD. PP. sono altro che l'immediata conseguenza della forte criticità di non poter/saper incassare le proprie risorse. L'Amministrazione ha assunto diversi impegni per interrompere e normalizzare questa grossa defezione, impegni che si stanno concretizzando con un affidamento, già intervenuto, del recupero coattivo delle liste di carico di ICI e TARSU dal 2008 al 2011, nelle more della predisposizione di una gara ad evidenza pubblica che interverrà allorché si avrà contezza dell'esatta dimensione della materia del contendere. Occorre, in sintesi, procedere alla bonifica della banca dati sulla quale si sta già operando e, contestualmente si sta provvedendo a monetizzare le liste di carico dei tributi già accertati e regolarmente notificati ai contribuenti.

- Questa Amministrazione ha mantenuto inalterati, rispetto all'anno 2015, gli introiti derivanti dai tributi locali ed auspica che, sotto questo aspetto, non vi siano sorprese od ambiguità da parte del legislatore statale;

L'Amministrazione non intende appesantire il carico tributario e tariffario che grava su cittadini e imprese, entrambi impegnati a far fronte ad una crisi economica che non ha uguali, ma è necessario garantire l'equilibrio di bilancio in un contesto di trasferimenti statali non solo incerti ma non si ha motivo di sbagliare quando si afferma che il Comune di Pulsano partecipa di proprio alla formazione delle risorse erariali per altri Comuni con circa il 40% delle proprie risorse tributarie;

- Per rimediare alla insufficienza delle risorse umane a disposizione (sono solo 2 le unità assegnate al servizio fiscalità locale), in conformità alle linee guida e agli indirizzi formalizzati dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio sull'E-Government, è stato sviluppato un sistema di gestione con l'ausilio di società esterne e di concessionari fermo restando la riscossione diretta da parte dell'Ente.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo “Indebitamento”, si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che lasciano costante l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	10.441	11.347	8,67 %
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi	3.155	3.155	

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Ha	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
Centro Urbano	135,18	90,00	45,18
Fascia costiera	176,82	80,00	96,82
Piani di Zona 167	14,58		

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale Ha	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	19,4	
In corso di attuazione		
Approvati	6,1	
In istruttoria	2,5	
Autorizzati	9,4	
Non presentati		

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale Ha	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	108,00	
In corso di attuazione	3,50	
Approvati	5,3	

In istruttoria	1,9	
Autorizzati	5,9	
Non presentati	95,84	

3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata Ha	Area disponibile Ha	Data Approvazione	Attuatore
Piani di Zona	14,58	14,58		

1) P.I.P.

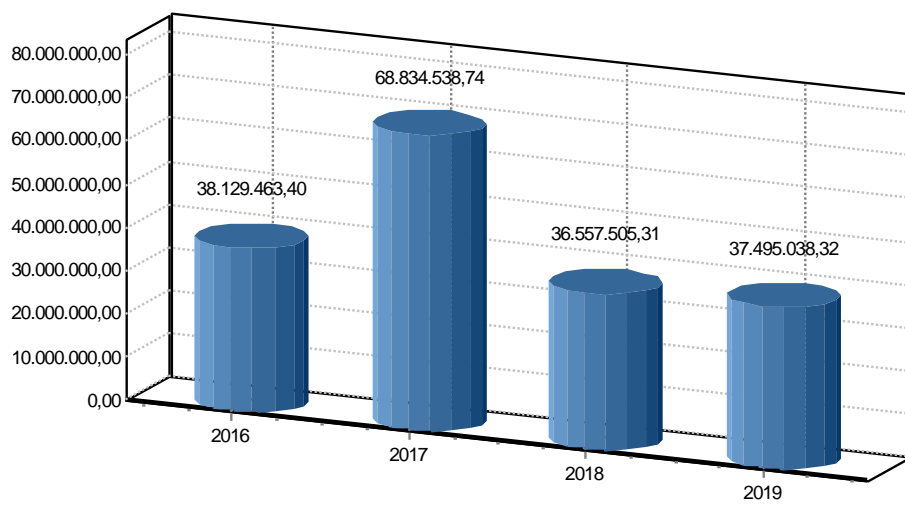
Piani	Area interessata Ha.	Area disponibile Ha.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	4,3		7/2/2002	Consorzio Work to Building
Artigianali	5,1	5,1	26/09/2011	
Commerciali				
Altro:				

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.761.655,20	4.649.264,11	3.998.270,02	4.549.539,25
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	329.141,64	384.214,11	333.144,11	326.394,11
04 - Istruzione e diritto allo studio	331.989,69	519.063,01	229.529,69	229.529,69
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	49.001,77	45.501,77	45.501,77	45.501,77
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.700,00	21.700,00	21.700,00	21.700,00
07 - Turismo	55.450,00	8.550,00	1.311.050,00	11.050,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	168.131,74	65.000,00	103.131,74	103.131,74
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.186.776,05	35.533.654,47	3.328.185,09	3.317.444,96
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.095.630,92	1.111.302,86	1.196.225,46	1.185.290,42
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	651.671,37	639.725,82	644.573,90	644.573,90
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	20.000,00	16.500,00	20.000,00	20.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.169.283,35	1.248.429,44	1.514.452,45	1.717.186,99
50 - Debito pubblico	1.240.237,67	602.035,15	589.486,18	567.070,80
60 - Anticipazioni finanziarie	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
99 - Servizi per conto terzi	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00
Totale	38.129.463,40	68.834.538,74	37.324.848,41	36.728.011,63

Previsione annuale e pluriennale della spesa



Gestione della Entrata

	2017	2018	2019
<i>Parte Corrente</i>	242.038,63	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	90.278,62	0,00	0,00
			0,00
Totale	332.317,25	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2017	2018	2019
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Attività propedeutiche, concomitanti e seguenti alle sedute di Giunta e Consiglio Comunale.

Motivazione delle scelte

Rinveniente dalla Programmazione degli organi politici

Risorse umane:

dott. Giuseppe Laliscia (cat. D) – titolare di P.O., Maria Gabriella Caiaffa (Cat. C.2), Anna Mellone (Cat. B.3).

Risorse Strumentali n. 3 PC ed una stampante in rete

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	152.513,87	148.725,00	148.725,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	152.513,87	148.725,00	148.725,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Atti a garantire le attività obbligatorie ed indispensabile dell'Ufficio Contenzioso

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Garantire il funzionamento degli uffici relativamente agli adempimenti scaturenti dal mandato e dagli indirizzi degli organi istituzionali dell'Ente, alla programmazione triennale del personale ed alle attività relative al funzionamento degli organi collegiali dell'Ente.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire attività propedeutiche, concomitanti e seguenti alle sedute di Giunta e Consiglio Comunale.

.....
Motivazione delle scelte rinveniente dalla Programmazione degli organi politici
.....

Risorse umane: dott. Giuseppe Laliscia (cat. D) – titolare di P.O., Maria Gabriella Caiaffa (Cat. C.2), Anna Mellone (Cat. B.3).

Risorse Strumentali n. 3 PC ed una stampante in rete

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	752.953,17	814.834,48	814.770,64
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	752.953,17	814.834,48	814.770,64

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Atti a garantire le attività obbligatorie ed indispensabile dell'Ufficio Contenzioso

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: garantire il funzionamento degli uffici relativamente agli adempimenti scaturenti dal mandato e dagli indirizzi degli organi istituzionali dell'Ente, alla programmazione triennale del personale ed alle attività relative al funzionamento degli organi collegiali dell'Ente.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risorse umane dipendenti del Comune di Pulsano: Sig. Pietro MONTICELLI, dott.ssa Daniela CERVINO, Sig.ra Annamaria ROSATI.

Descrizione del programma: Proseguire l' applicazione dei nuovi istituti previsti dal processo di armonizzazione dei Bilanci avviato dal D. Lgs. 118/2011 che prevede tra le altre cose nuovi principi in termini di equilibri di Bilancio che incidono sulle modalità della programmazione, impostazione e gestione dei Bilanci. In materia tributaria cercare di contenere e rendere più equa la pressione fiscale sui cittadini e le attività produttive alla luce delle leggi che dovranno ridisegnare l'assetto tributario dei comuni con conseguenti nuove attività organizzative e amministrative di carico per utenti e uffici, proprio conseguenti ad una nuova riforma tributaria ben più consistente ed impegnativa rispetto a quelle degli ultimi anni. Non bisognerà dimenticare la lotta all'evasione (attività di recupero crediti e controllo fiscale) con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Per le attività di recupero crediti sarà necessario, come per gli anni passati, affidare ad una società esterna le attività di supporto all'accertamento dei tributi, società con professionalità e competenze specifiche sulla materia dei tributi difficili da creare internamente soprattutto nelle piccole realtà, dove gli addetti si trovano a gestire, oltre alle attività prettamente tributarie, altre mansioni anche non attinenti con l'ufficio; I risultati fin qui conseguito con la collaborazione della società APPALTATRICE sono positivi.

SERVIZI EROGATI Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. Gestione economica e finanziaria Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.)
- i rapporti con il Revisore dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito).

Le principali finalità da conseguire oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (patto di stabilità interno) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
 - il controllo di regolarità contabile;
 - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
 - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;

- la continuazione della sperimentazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, già avviata a titolo conoscitivo nell'anno 2015;
- attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2016/2018.

Nell'ambito del programma relativo all'attuazione delle attività afferenti l'Ufficio Economato provvederà all'acquisizione dei beni e dei servizi che siano riconducibili alle comuni necessità delle diverse Sezioni comunali svolgendo un'attività che vada, quindi, a vantaggio dell'intera struttura dell'ente mediante ricorso alle procedure di volta in volta ritenute più opportune (acquisti in economia, gare ufficiose, gare ad evidenza pubblica).

L'obiettivo verrà perseguito secondo modalità operative differenti, in ossequio alla legislazione vigente in materia:

1) mediante adesione a specifiche convenzioni CONSIP eventualmente attivate per la fornitura dei beni e/o servizi di cui l'Ente manifesti la necessità; mediante ordinativi di fornitura diretti, effettuati attraverso lo strumento MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) messo a disposizione da CONSIP S.p.A.;

2) mediante ricorso diretto al mercato. Ciò nel caso in cui non esistano convenzioni CONSIP attive per la fornitura dei medesimi beni e/o servizi e i suddetti beni e/o servizi contestualmente non siano presenti nel MePA, ovvero nel caso in cui, pur esistendo convenzioni attive e/o pur essendo i prodotti presenti sul MePA, è possibile ottenere condizioni economiche e tecniche migliori rispetto a quanto ivi previsto. Inoltre, il Servizio manterrà una costante attenzione sulle iniziative CONSIP già in essere, nonché su quelle in corso di attuazione, in modo tale da programmare i propri interventi, nei limiti in cui ciò risulti possibile senza pregiudizio per l'Ente, anche in considerazione delle scadenze di attivazione di nuove ed ulteriori convenzioni. In particolare, il Servizio provvederà al soddisfacimento dei fabbisogni di materiali di consumo utilizzati dalla struttura comunale nell'espletamento dell'ordinario lavoro d'ufficio (trattasi di materiale di cancelleria, cd, dvd e materiale di consumo per stampanti (nastri, cartucce di inchiostro, toner), carta per fotocopie, buste intestate, ecc.).

Provvederà inoltre a:

- aderire (dopo attenta valutazione delle condizioni tecnico-economiche previste) alle convenzioni Consip di volta in volta attive per la fornitura di macchine fotocopiatrici in sostituzione delle macchine per le quali i precedenti contratti di locazione hanno esaurito la loro validità (n. 1 fotocopiatrice installata presso la Sezione Finanze e Tributi), nonché per consentire ulteriori installazioni che dovessero rendersi necessarie in corso di esercizio;

Obiettivi del programma:

1: garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

2: garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

3: - gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

4: - esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.

5: – gestire l'aggiornamento del patrimonio comunale

6: – continuazione nell'attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011

Descrizione del programma:

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale. Obiettivi: Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Settore tributi

- Sul fronte "entrate tributarie" la partita meno agevole da giocare sarà sicuramente quella legata all'applicazione dei tributi locali assumendo il controllo dell'evasione.

Le sollecitazioni più volte espresse dalla Corte dei Conti riferite alla carenza di liquidità, il duplice ricorso all'anticipazione straordinaria della Cassa DD. PP. sono altro che l'immediata conseguenza della forte criticità di non poter/saper incassare le proprie risorse. L'Amministrazione ha assunto diversi impegni per interrompere e normalizzare questa grossa defezione, impegni che si stanno concretizzando con un affidamento, già intervenuto, del recupero coattivo delle liste di carico di ICI e TARSU dal 2008 al 2011, nelle more della predisposizione di una gara ad evidenza pubblica che interverrà allorché si avrà contezza dell'esatta dimensione della materia del contendere. Occorre, in sintesi, procedere alla bonifica della banca dati sulla quale si sta già operando e, contestualmente si sta provvedendo a monetizzare le liste di carico dei tributi già accertati e regolarmente notificati ai contribuenti.

- Questa Amministrazione ha mantenuto inalterati, rispetto all'anno 2015, gli introiti derivanti dai tributi locali ed auspica che, sotto questo aspetto, non vi siano sorprese od ambiguità da parte del legislatore statale;

L'Amministrazione non intende appesantire il carico tributario e tariffario che grava su cittadini e imprese, entrambi impegnati a far fronte ad una crisi economica che non ha uguali, ma è necessario garantire l'equilibrio di bilancio in un contesto di trasferimenti statali non solo incerti ma non si ha motivo di sbagliare quando si afferma che il Comune di Pulsano partecipa di proprio alla formazione delle risorse erariali per altri Comuni con circa il 40% delle proprie risorse tributarie;

- Per rimediare alla insufficienza delle risorse umane a disposizione (sono solo 2 le unità assegnate al servizio fiscalità locale), in conformità alle linee guida e agli indirizzi formalizzati dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio sull'E-Government, è stato sviluppato un sistema di gestione con l'ausilio di società esterne e di concessionari fermo restando la riscossione diretta da parte dell'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	381.259,60	373.496,94	368.121,47
II	Spesa in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	396.259,60	388.496,94	383.121,47

Missione 0,00

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Lotta all'elusione ed all'evasione fiscale.

Risorse umane dipendenti del Comune di Pulsano: Sig.ra De Pascalis M.Agnese, Sig.ra D'Ettorre B.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

• Sul fronte "entrate tributarie" la partita meno agevole da giocare sarà sicuramente quella legata all'applicazione dei tributi locali assumendo il controllo dell'evasione.

Le sollecitazioni più volte espresse dalla Corte dei Conti riferite alla carenza di liquidità, il duplice ricorso all'anticipazione straordinaria della Cassa DD. PP. sono altro che l'immediata conseguenza della forte criticità di non poter/saper incassare le proprie risorse. L'Amministrazione ha assunto diversi impegni per interrompere e normalizzare questa grossa defezione, impegni che si stanno concretizzando con un affidamento, già intervenuto, del recupero coattivo delle liste di carico di ICI e TARSU dal 2008 al 2011, nelle more della predisposizione di una gara ad evidenza pubblica che interverrà allorquando si avrà contezza dell'esatta dimensione della materia del contendere. Occorre, in sintesi, procedere alla bonifica della banca dati sulla quale si sta già operando e, contestualmente si sta provvedendo a monetizzare le liste di carico dei tributi già accertati e regolarmente notificati ai contribuenti.

• Questa Amministrazione ha mantenuto inalterati, rispetto all'anno 2015, gli introiti derivanti dai tributi locali ed auspica che, sotto questo aspetto, non vi siano sorprese od ambiguità da parte del legislatore statale;

L'Amministrazione non intende appesantire il carico tributario e tariffario che grava su cittadini e imprese, entrambi impegnati a far fronte ad una crisi economica che non ha uguali, ma è necessario garantire l'equilibrio di bilancio in un contesto di trasferimenti statali non solo incerti ma non si ha motivo di sbagliare quando si afferma che il Comune di Pulsano partecipa di proprio alla formazione delle risorse erariali per altri Comuni con circa il 40% delle proprie risorse tributarie;

• Per rimediare alla insufficienza delle risorse umane a disposizione (sono solo 2 le unità assegnate al servizio fiscalità locale), in conformità alle linee guida e agli indirizzi formalizzati dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio sull'E-Government, è stato sviluppato un sistema di gestione con l'ausilio di società esterne e di concessionari fermo restando la riscossione diretta da parte dell'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	324.103,86	307.985,07	307.985,07
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	324.103,86	307.985,07	307.985,07

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.....

.....

.....

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Corretta funzionalità degli uffici di Stato Civile, Leva, Elettorale e Toponomastica.

Motivazione delle scelte

Adeguare l'attività del Settore SS.DD. alle innovazioni legislative.

Risorse umane

Personale dipendente dall'Amministrazione – Geom. Saverio Distante responsabile del settore SS.DD., sig.ra Linda Nisi, sig.ra Silvana Vanni e dott.ssa Livia Vampo. Dipendente della Coop. Ariete signor Pietro Cappilli.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	289.462,46	447.467,18	447.012,50
II	Spesa in conto capitale	1.311.000,00	363.246,84	921.410,06
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.600.462,46	810.714,02	1.368.422,56

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

.....
.....
.....
.....
.....

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Motivazione delle scelte

- **Servizi generali**

Risorse umane

Morciano M.P., Cosimo D'Errico; Presicci A.;

Risorse Strumentali

n. 5 computer

Risorse Finanziarie

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	439.295,13	439.295,13	439.295,13
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	439.295,13	439.295,13	439.295,13

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

.
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Missione 0,00

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Assicurare i servizi di legge di anagrafe e stato civile nonché la tenuta dei registri elettorali.

Motivazione delle scelte

Adempimenti istituzionali

Risorse umane

Geom. Saverio Distante, Responsabile del Settore, sig.ra Linda NISI, sig.ra Silvana VANNI, sig.ra Livia VAMPO, sig. Pietro CAPPILLI.

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	206.176,83	234.961,83	233.961,83
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	206.176,83	234.961,83	233.961,83

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Missione 0,00

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

.....

Missione 0,00

Programma POP_0109 - Tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0109 - Tecnico-amministrativa agli enti locali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00
Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0110 - Risorse umane

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	772.499,19	848.257,55	848.257,55
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	777.499,19	853.257,55	853.257,55

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0111 - Altri servizi generali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00
Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0201 - Uffici giudiziari

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_02 - Giustizia

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_02 - Giustizia

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Aumentare l'accertamento degli illeciti amministrativi per violazioni a norme di leggi e Regolamenti Nazionali Regionali e Comunali;

Motivazione delle scelte

Assicurare

Risorse umane

8 Agenti di Polizia Municipale;

Risorse Strumentali

Due autovetture di Servizio, Photored, AutoveloX;

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	339.344,11	333.144,11	326.394,11
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	339.344,11	333.144,11	326.394,11

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Si effettueranno tutti gli impegni di spesa necessari a garantire la regolare funzionalità del Comando di Polizia Municipale (es. Motorizzazione, canone auto, gestione notifiche, carburante, ecc.)

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0301 – Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo :Controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia;

Missione 0,00

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire

Migliorare l'attività di monitoraggio e controllo del territorio.

Motivazione delle scelte

Incrementare l'attività di accertamento dei reati, incentivando i controlli.

Risorse umane

8 agenti di Polizia Municipale

Risorse Strumentali

Due autovetture di servizio; videocamere mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0.00	0.00	0.00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Si effettueranno tutti gli impegni di spesa necessari a garantire la regolare funzionalità del Comando di Polizia Municipale (es. Motorizzazione, canone auto, gestione notifiche, carburante, ecc.)

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo: Calendarizzazione di servizi coordinati con la locale Stazione Carabinieri finalizzati alla prevenzione dei reati e del danneggiamento dei beni pubblici ivi comprese piazze, fontane, parchi ecc.

Missione 0,00

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.400,00	27.400,00	27.400,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.400,00	27.400,00	27.400,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0401 - Istruzione prescolastica

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione

Finalità da conseguire

Corresponsabilità degli interventi per il contrasto del disagio giovanile.

Motivazione delle scelte

Necessità di attivare percorsi di prevenzione alla luce dell'aumentato numero di separazioni coniugali, conflittualità tra coniugi e disagio.

Risorse umane

Assistenti sociali del Servizio Sociale professionale.

Risorse Strumentali

Programmazione e Pianificazione degli interventi di prevenzione in collaborazione con la scuola.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	45.000,00	46.517,55	46.517,55
II	Spesa in conto capitale	312.025,67	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	357.025,67	46.517,55	46.517,55

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Gli impegni di spesa già assunti soddisfano il consumo delle utenze mentre sono del tutto inesistenti per quanto concerne la prevenzione del disagio scolastico;

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0402 - Altri ordini di istruzione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: impegno nell'elaborazione dei progetti da realizzare in collaborazione con le istituzioni scolastiche per favorire i processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica. L'Amministrazione predisporrà stimoli culturali a favore dei giovani affinché il tradizionale supporto scolastico venga innovato con percorsi di cultura educativamente più profondi quale scoperta del "nuovo" e valorizzazione delle proprie risorse attraverso l'incontro ed il superamento dei propri limiti-

Missione 0,00

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire

Monitoraggio servizio scuolabus.

Motivazione delle scelte

Garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole dell'obbligo.

Risorse umane

Autista, assistente scuolabus, responsabile del Settore

Risorse Strumentali

Scuolabus, buoni carburante.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	99.637,34	108.612,14	108.612,14
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	99.637,34	108.612,14	108.612,14

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Gli impegni corrispondono alla spesa preventivata

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: analisi e valutazione preventiva degli oneri di mantenimento per evitare la sospensione del servizio in corso d'opera ed organizzazione del servizio di prelievo e consegna dell'utente per conciliare i tempi scolastici ed evitare la non fruizione del servizio.

Missione 0,00

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Previsione del fabbisogno in funzione dei servizi da erogare all'utenza.

Motivazione delle scelte

Richiesta di finanziamento a titolo di contribuzione alle spese dell'Ente.

Risorse umane

Responsabile del settore e personale amministrativo

Risorse Strumentali

Rilevazione dati e stima del fabbisogno della spesa

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	42.000,00	47.000,00	47.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	42.000,00	47.000,00	47.000,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0407 - Diritto allo studio

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: mantenere i livelli di servizi attivati e monitorare il sistema della scuola dell'obbligo programmandone i servizi.

Missione 0,00

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Promuovere la cultura con le Associazioni.

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	35.801,77	35.801,77	35.801,77
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	35.801,77	35.801,77	35.801,77

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.700,00	9.700,00	9.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.700,00	9.700,00	9.700,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	21.700,00	21.700,00	21.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.700,00	21.700,00	21.700,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00
Programma POP_0602 - Giovani

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0602 - Giovani

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.550,00	11.050,00	11.050,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.300.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.550,00	1.311.050,00	11.050,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_07 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

Aggiornamento PUG alla vincolistica regionale e variante generale al PUG

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

Personale interno, sigg.ri Guido Sergi, Alessandra Presicci, Francesco Pumpo oltre personale tecnico esterno convenzionato.

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	65.000,00	103.131,74	103.131,74
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	65.000,00	103.131,74	103.131,74

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo: incentivazione alla predisposizione dei piani attuativi tramite l'attuazione dei "sottocomparti".

Missione 0,00

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, e dei collettori idrici della fascia costiera, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e alla difesa dei litorali alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Motivazione delle scelte

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0901 - Difesa del suolo

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

.....

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 0,00

Programma POP_0902 - Valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Motivazione delle scelte

- **Trattamento dei rifiuti**
- **Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici**

Risorse umane

Servizi in concessione alla società Er.Cav. srl.

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	32.647.068,89	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	32.647.068,89	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0902 - Valorizzazione e recupero ambientale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Missione 0,00
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Motivazione delle scelte

- **Trattamento dei rifiuti**

Risorse umane

Ditta ERCAV

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.809.261,75	2.850.861,26	2.840.121,13
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.809.261,75	2.850.861,26	2.840.121,13

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Missione 0,00

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Motivazione delle scelte

- **Approvvigionamento idrico**
- **Trattamento delle acque reflue**

Risorse umane

Canoni A.Q.P. SpA

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	43.319,00	43.319,00	43.319,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	400.000,00	400.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	43.319,00	443.319,00	443.319,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

.....

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Missione 0,00

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Motivazione delle scelte

- **Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici**
- **Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia**

Risorse umane

In concessione alla Coop. Opera;

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	34.004,83	34.004,83	34.004,83
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.004,83	34.004,83	34.004,83

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

.Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Missione 0,00

Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Motivazione delle scelte

- **Riduzione dell'inquinamento**
- **Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici**

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Missione 0,00

Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Motivazione delle scelte

- **Riduzione dell'inquinamento**

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Missione 0,00
Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Finalità da conseguire
.....

Motivazione delle scelte
.....

Risorse umane
.....

Risorse Strumentali
.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti
.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1001 - Trasporto ferroviario

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:
.....
.....
.....

Missione 0,00

Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6,81	6,81	6,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6,81	6,81	6,81

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1002 - Trasporto pubblico locale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1004 - Altre modalità di trasporto

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, per cui strade urbane ed autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, alla manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.162.496,05	1.196.218,65	1.185.283,61
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.162.496,05	1.196.218,65	1.185.283,61

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

.....
.
.....
.

Missione 0,00

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Motivazione delle scelte

- **Servizi antincendio**

Risorse umane

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1101 - Sistema di protezione civile

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civile

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 0,00

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Motivazione delle scelte

- **Servizi antincendio**

Risorse umane

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civile

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Missione 0,00

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

Riduzione del disagio, rafforzare il sistema educativo e restituire il centro polivalente per i minori

Motivazione delle scelte

Migliorare e sostenere i percorsi formativi di crescita dei minori parallelamente all'azione educativa di minori

Risorse umane

Personale educativo e del servizio sociale professionale, e servizio civile

Risorse Strumentali

Asilo nido e programmazione di interventi a servizio a supporto del minore.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	55.000,00	64.000,00	64.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	55.000,00	64.000,00	64.000,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: La riduzione del disagio giovanile sarà perseguita mediante il potenziamento di servizi socio – educativi a partire da quelli della prima infanzia a quelli riferiti all'adolescenza e post – adolescenza della struttura destinata a Centro Polivalente per i Minori del Palazzo Giannone. L'asilo nido , servizio già attivato è gestito con fondi PAC a livello di Ambito.

Missione 0,00

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

Promuovere un nuovo approccio culturale in ambito della disabilità, potenziamento dei servizi SAD, ADI e Centri Diurni.

Motivazione delle scelte

Predisporre condizioni positive di integrazione ed inclusione sociale.

Risorse umane

Responsabile del Settore Servizi Sociali, assistenti sociali del Servizio sociale Professionale, personale sanitario.

Risorse Strumentali

SAD, ADI e Centri Diurni.

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

Contrastare la solitudine e promuovere la socializzazione e l'aggregazione per perseguire il benessere inteso non come mancanza di malattia ma inteso come condizione di persona parte della rete.

Motivazione delle scelte

Considerando che non esiste solo una non autosufficienza fisica; dare voce ai bisogni attivi di partecipazione e socializzazione contrastando i meccanismi di espulsione dal tessuto familiare e sociale.

Risorse umane

Servizio sociale professionale – Servizi sociali, beneficiari di integrazione ed inclusione.

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.500,00	17.364,00	17.364,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.500,00	17.364,00	17.364,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1203 - Interventi per gli anziani

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: incentivare l'utilizzo del centro polifunzionale per attuare iniziative di tipo aggregativo e socializzante con uno sguardo anche ad attività di informazione per aiutare le persone anziane a conoscere le risorse sociali disponibili sul territorio.

Missione 0,00

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

Attuazione di misure volte a favorire il reale miglioramento delle condizioni di vita delle persone che si trovano in condizioni di deprivazione materiale e sociale.

Motivazione delle scelte

L'esclusione rimanda al concetto di discriminazione e comprende problematiche diverse fra loro e che delineano le nuove povertà conseguenza di un sistema di mercato globale e sempre più dinamico e che penalizza le categorie di cittadini più vulnerabili.

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

Servizio civico, Progetti cantieri di cittadinanza – Erogazione contributi economici straordinari – Segretariato Sociale – Interventi di tutela giudiziaria a favore di persone non in grado di provvedere a se stessi.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: Assicurare un equo e qualificato livello di assistenza socio sanitaria; prevenire le situazioni di povertà agendo sui fattori che le determinano; promuovere la realizzazione di una rete di servizi per l'accompagnamento e il reinserimento sociale.

Missione 0,00

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

Promozione e sostegno delle famiglie riscoprendo all'interno di ognuna i propri punti di forza.

Motivazione delle scelte

Investire sulla famiglia significa investire sul futuro.

Risorse umane

Servizio sociale professionale – Personale Amministrativo – Ufficio Servizi Sociali

Risorse Strumentali

Interventi di natura economia straordinaria a sostegno delle famiglie: interventi di supporto alla genitorialità; segretariato sociale; elaborazione pratiche per interventi a sostegno del nucleo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	440.590,61	421.574,69	421.574,69
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	440.590,61	421.574,69	421.574,69

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1205 - Interventi per le famiglie

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: Rafforzamento delle famiglie attraverso l'informazione, consulenza ed accompagnamento nelle situazioni critiche.

Missione 0,00

Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire

Preservare il diritto alla casa

Motivazione delle scelte

Sostenere nuclei familiari e/o individui che per contingenti situazioni di difficoltà economica e lavorative che non riescono a sostenere le opere di locazione – interventi di sostegno economico per inquilini morosi incolpevoli

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: Far fronte al disagio abitativo connesso alla perdita della casa per morosità incolpevole.

Missione 0,00

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire

Promuovere sempre un sistema integrato di servizi alla persona considerata nella sua totalità.

Motivazione delle scelte

Interventi volti a favorire il benessere e l'autonomia della persona.

Risorse umane

Personale oss e ausiliario servizio a valenza d'ambito "SAD". Servizio Sociale Professionale".

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: .Nel rispetto dei LEA promuovere la dignità della persona; equità nell'accesso all'istanza; facilitazione all'accesso dei servizi e appropriatezza rispetto alle specifiche esigenze.

Missione 0,00

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1208 - Cooperazione e associazionismo

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

Servizio in concessione alla cooperativa Opera.

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	32.135,21	55.135,21	55.135,21
II	Spesa in conto capitale	6.500,00	6.500,00	6.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.635,21	61.635,21	61.635,21

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della salute

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della salute

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della salute

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della salute

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della salute

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della salute

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della salute

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

- Predisposizione ed approvazione del D.U.C. (Documento Unico del Commercio);
- Predisposizione del bando per l'assegnazione di licenze Taxi e NCC.

Motivazione delle scelte

Indirizzo politico rispettose delle esigenze del territorio.

Risorse umane

Cosimo Tomaipitnca, Franca Calviello e Antonia Greco

Risorse Strumentali

standard

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.500,00	20.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.500,00	20.000,00	20.000,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

.

.

Missione 0,00

Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1403 - Ricerca e innovazione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1502 - Formazione professionale

Finalità da conseguire

- **Inserimento lavorativo di disoccupati;**
- **Formazione professionale studenti Servizio Sociale.**

Motivazione delle scelte

- **Promozione della formazione professionale della popolazione;**
- **Favorire la cultura dell'impegno individuale.**

Risorse umane

- **Per i cantieri: i candidati.**
- **Per formazione professionale gli studenti servizio sociale.**

Risorse Strumentali

- Piattaforma per acquisizione dati;
Patronati accreditati sezione frontale – supervisione

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1502 - Formazione professionale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione dell'obiettivo:

La formazione dei disoccupati avviene mediante un percorso di inclusione sociale degli individui che riscontrano difficoltà di inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda il tirocinio professionali degli studenti l'obiettivo è quello di completare la formazione sociale unica con l'approccio pratico della professione.

La formazione " professionale " mediante i progetti di inclusione sociale di soggetti disoccupati avviene con attività di apprendista completato da momenti informativi di cultura generale.

Missione 0,00

Finalità da conseguire

- Consentire l'apprendimento di competenze manuali non specifiche per investire nella ricerca del lavoro;

Motivazione delle scelte

- Sostenere persone con scarse o assenti competenze professionali e lavorative;

Risorse umane

- Formatori e dipendenti di servizi sede dei tirocini;

Risorse Strumentali

- **Servizi attivi comunali / uffici / territorio comunale;**

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1503 - Sostegno all'occupazione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione dell'obiettivo:

Fornire competenze di base sia da un punto di vista operativo / manuale che informativo / formativo, al fine di fornire alla persona gli strumenti conoscitivi da impiegare in ambito lavorativo e autopropositivo.

Missione 0,00

Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.700,00	2.700,00	2.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.700,00	2.700,00	2.700,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00
Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1602 - Caccia e pesca

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Motivazione delle scelte

- **Combustibili ed energia**

Risorse umane

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1701 - Fonti energetiche

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Missione 0,00

Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_19 - Relazioni internazionali

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	44.232,21	48.954,09	44.027,95
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.232,21	48.954,09	44.027,95

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2001 - Fondo di riserva

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_2002 - Fondo svalutazione crediti

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 2002 - Fondo svalutazione crediti

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00
Programma POP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire
.....

Motivazione delle scelte
.....

Risorse umane
.....

Risorse Strumentali
.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.197.867,23	1.465.498,36	1.673.159,04
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.197.867,23	1.465.498,36	1.673.159,04

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti
.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2003 - Altri fondi

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

.

.

Missione 0,00

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	110.920,27	104.329,74	97.430,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	110.920,27	104.329,74	97.430,89

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

Missione 0,00

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane

.....

Risorse Strumentali

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

L'assoluta impossibilità, allo stato attuale, di accogliere finanziariamente ogni qualsivoglia intervento strutturale, condiziona non poco la possibilità dell'Ente di intervenire nella giusta maniera nella realizzazioni di opere pubbliche. E' indispensabile ricercare ogni altro tipo di finanziamento che possa assicurare la realizzazione di interventi anche avveniristici quali il FORSU che potrà divenire una realtà tramite il c.d. pogect/financing vale a dire con interventi finanziari da parte di privati. Occorrerà senz'altro realizzare tutti quegli interventi regionali, statali e comunitari per i quali il Comune di Pulsano, in maniera determinata e professionale, si è già attivato in fase preliminare una volta venuto a conoscenza dei bandi relativi. In sede di approvazione del programma delle OO.PP., 2017/19 verrà data giusta causa ed effetto, anche di ritorno economico per l'Ente, di tutto quanto connesso alla realizzazione dell'impianto FORSU che nell'immediato futuro può diventare, effettivamente, una grossa realtà per il Comune di Pulsano e non solo a livelli occupazionale. E' indispensabile un'ultima considerazione: che si provvederà ad apportare le conseguenti, dovute annotazioni nei bilanci interessati a quanto di seguito riportato allorquando si avrà effettiva contezza delle fonti di finanziamento, attualmente sono da considerarsi in itinere.

Interventi

Descrizione Intervento	Priorità	Costi dell'intervento		
		2017	2018	2019
Casa Comunale- Efficientamento energetico.	max	1.310.000,00=		
Interventi per realizzazione impianto FORSU per trattamento rifiuti biodegradabili con project-financing	max	32.647.068,89=		
Adeguamento strutturale impianto tensostatico Via degli Orti	max	312.025,67=		
Percorsi pedonali – Piste ciclabili, verde attrezzato, PIS12 Mis. 4.16			1.300.000,00=	
Restauro chiesa convento 1^ stralcio			362.264,84=	
Trochi idrici e fognanti 1° lotto			400.000,00=	
Restauro chiesa convento 2^ stralcio				387.753,16=
Trochi idrici e fognanti 2° lotto				400.000,00=
Castello De Falconibus - Restauro				532.656,90=
Totale		34.269.094,56	2.062.246,84	1.320.410,06

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	15.000,00	15.000,00	15.000,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.311.000,00	363.246,84	921.410,06
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	1.300.000,=	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	32.647.068,89	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	400.000,00	400.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2017	2018	2019
Totale Titolo 2	34.296.594,56	2.089.746,84	1.347.910,06

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale**Anno 2017:**

- confermare le procedure già avviate per l'assunzione di n. 2 unità di agenti di polizia municipale (*Programmazione triennale 2015 - 2017 adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 19.08.2015*) a valere sull'utilizzo della graduatoria presente;
- n. 2 istruttori amministrativi - contabili a tempo indeterminato e part time a 24 ore settimanali per un costo di € 40.000,00 compresi di oneri fiscali;
- sospendere la procedura di selezione per n. 1 istruttore direttivo contabile ex art. 110 - comma 1 - D. lgs. 267/2000 e relative risorse economiche precedentemente calcolate per un costo presunto di € 32.000,00 comprensivo di oneri fiscali (*determinazione settore Amministrativo n. 42 dell'8.03.2017*);
- n. 3 unità di agenti di polizia municipale part time a tempo indeterminato mediante accesso esterno fermo restando le capienze di bilancio;

Anno 2018: da programmare nei limiti delle disponibilità di bilancio e della normativa vigente;

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Immobili da alienare

Tipologia del Bene	Descrizione del Bene	Estremi catastali	Importo Stimato da Introitare
TERRENO AGRICOLO	Edificabile – terreno incolto – mq. 1.700	Fg. 9 p.lla 20 in parte	€ 86.411,00
TERRENO AGRICOLO	Edificabile – terreno incolto – mq. 4.313	Fg. 9 p.lla 20 in parte	€ 10.782,00
TERRENO AGRICOLO	Edificabile – terreno incolto – mq. 11.193,00	Fg. 16 p.lla 33	€ 27.982,50
Totale			€.125.175,50

Immobili da valorizzare

Tipologia del Bene	Descrizione del Bene	Estremi catastali	Importo Stimato da Introitare
TERRENO	Area verde Z.I. cat. D1	Fg. 2 p.lla 14 in parte - classe 3 – uliveto – mq. 1.366	
TERRENO	Area verde Z.I. cat. D1	Fg. 2 p.lla 1245 in parte - classe 2 – vigneto – mq. 703	
totale		Mq. 2.069	€ 13.300,00
TERRENO	Area verde Z.I. cat. D1	Fg. 2 p.lla 1245 in parte - classe 2 – vigneto – mq. 703	€ 2.700,00
TERRENO	Area verde Z.I. cat. D1	Fg. 2 p.lla 1251 in parte - classe 2 – vigneto – mq. 1.171	€ 6.000,00
TERRENO	Area verde Z.I. cat. D1	Fg. 2 p.lla 1251 in parte - classe 2 – vigneto – mq. 1.171	
TERRENO	Area parcheggio Z.I. cat. D1	Fg. 2 p.lla 1158 in parte - classe 3 – uliveto – mq. 1.091	
		Mq. 2.262	€ 5.000,00
Totale			€.27.000,00

4.0 Considerazioni finali

I programmi da attuare sono conformi ai piani regionali di settore, agli atti programmatori della regione ed alle risorse finanziarie disponibili e stanziare nel Bilancio annuale e pluriennale.

Ogni opera pubblica effettuata ed ogni spesa autorizzatoria dovrà essere proceduta da un'attenta valutazione e verifica dell'esistenza di risorse necessarie al fine di realizzare un costante monitoraggio del rispetto di tutti i vincoli normativi e di finanza pubblica vigenti.

= 0 = 0 = 0 = 0 = 0 =